

Gli "Amici" di Napoli ci telegrafano:
"Amici Unità, Napoli raccolti altri 50 abbonamenti superando obiettivo stop. Impegnarsi raggiungere obiettivo abbonamenti speciali."

Una copia L. 25. Arretrata L. 30

La CED dopo Berlino

Alla fine della conferenza di Berlino dai giornali filo-vernativi italiani si è elevato un coro umanitario: fallimento. E come ne giovanon! Quanto più erano cattolici o conservatori tanto più esultavano. Poi sono arrivati molti commenti francesi, inglesi, anche nord-americani; sono arrivate le corrispondenze dall'estero dei nomini che si sono accorti che da Parigi e da Londra spirava un'altra aria ed allora è risultato impossibile restare nelle sciochezze dei vari Guerrieri, che riservano instancabilmente gli articoli ponziati nel ventennio. Si sono avute quindi ammissioni e riserve. Si è capito che è ormai impossibile sostenere i maccartisti, insorti persino contro la decisione di riunire una conferenza per la pace in Corea ed Indocina. Si è capito che quando il New York Daily Mirror scrive: «Ogni accordo positivo sarebbe andato a vantaggio dell'Unione Sovietica e quindi l'assenza di accordo è una vittoria americana», ogni lettore del Messaggero comprende come la responsabilità dell'esaltato fallimento ricada sugli Stati Uniti. Il Messaggero è però giunto finalmente a questa conclusione: «L'Asia è davvero cambiata... non si deve più parlare di guerra; continuiamo di esserci lasciati finalmente alle spalle». Siamo dunque lontani dal «fallimento».

La decisione di una conferenza per l'Asia è un successo. L'ammissione della Repubblica popolare cinese e non di quella fantomatica di Formosa è un passo avanti sulla via del buon senso. Foster Dulles ha ribadito che ciò non significa il riconoscimento della Cina popolare, ma, insomma, ha dovuto ammettere che per la pace in Asia si discute con Mao Tse-tung e non con Ciang Kai-shek. Il segretario di Stato nord-americano è riuscito ad escludere l'India. Grande vittoria! Sarà presente, ad esempio, l'Etiopia, perché ha mandato 500 uomini a morire in Corea. Ma chi potrà ritenere ragionevole che si discutano i problemi asiatici con l'Etiopia anziché con l'India, il secondo paese asiatico? Bene a ragione Filippo Sacchi ha scritto sulla Stampa che la convocazione della conferenza di Gimha «è un fatto di enorme importanza e che basterebbe da sola a giustificare Berlino». Non si può dare ordine e pace alla terra senza la partecipazione dell'Asia e non si può dare partecipazione dell'Asia senza la presenza della Cina». In questo stesso ordine di idee Le Monde ha ancora una volta richiesto l'ammissione della Cina popolare nell'ONU, cui, che grandemente faciliterebbe la soluzione dei problemi europei ed indocinesi.

Per la questione tedesca si è potuto solo chiarire le posizioni. Il prof. Salvatorelli ha scritto sulla Stampa che la responsabilità ricade sulla URSS. Strano modo di considerare partendo da questa sua affermazione:

Ottavio Pastore

La Commissione Centrale di Controllo del P.C.I. è convocata in seduta plenaria alle ore 6 di mercoledì 3 marzo nella sede del Comitato Centrale di Roma.

IL DIBATTITO SUL NUOVO MINISTERO AL SENATO

Secchia attacca il governo che tradisce la Resistenza

Le due lunghe sedute di ieri — Discorsi del socialista Negri, del missino Franzia, del monarchico Condorelli, del clericale Zoli e di Angrisani (ADN)

Cingolani battuto nell'elezione per la vice-presidenza

Con un grande discorso del compagno Pietro Secchia, è ripreso ieri pomeriggio al Senato il dibattito sulla fiducia al governo. Diciamo pane al pane e vino al vino. Gli anglo-americani vogliono rimanere in Trieste, perché è un ottimo trampolino per lanciarsi all'invasione della pianura danubiana. E l'URSS dovrebbe accettare di essere sconfitto sul piano diplomatico dopo aver vinto la guerra, dovrebbe accettare che nelle sue frontiere si piazzino i carri armati ed i cannoni atomici nord-americani e tedeschi. Quale scena, quindi ammissioni e riserve. Si è capito che è ormai impossibile sostenere i maccartisti, insorti persino contro la decisione di riunire una conferenza per la pace in Corea ed Indocina. Si è capito che quando il New York Daily Mirror scrive: «Ogni accordo positivo sarebbe andato a vantaggio dell'Unione Sovietica e quindi l'assenza di accordo è una vittoria americana», ogni lettore del Messaggero comprende come la responsabilità dell'esaltato fallimento ricada sugli Stati Uniti. Il Messaggero è però giunto finalmente a questa conclusione: «L'Asia è davvero cambiata... non si deve più parlare di guerra; continuiamo di esserci lasciati finalmente alle spalle». Siamo dunque lontani dal «fallimento».

L'oratore comunista, ricordando gli episodi più eroici e più sanguinosi della guerra contro i mazatascisti, afferma che quest'anno ricorre il decimo anniversario della liberazione della Germania. Ma questo il governo non lo vuol fare. Ecco perché Secchia e Saragat non possono e non vogliono celebrare la Resistenza e di restare fedeli agli ideali della Resistenza, per la quale non si è imputanato nemmeno apparentemente della legge truffa.

Voi — dice Secchia addi-

lamente sono stati bastonati immediatamente attenta- Secchia entra subito nel viva delle sue argomentazioni, richiamandosi alle parole con le quali Scelba, nel discorso programmatico, ha annunciato che il governo intende celebrare degnamente il decimo anniversario della

Resistenza. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

lamente sono stati bastonati immediatamente attenta- Secchia entra subito nel viva delle sue argomentazioni, richiamandosi alle parole con le quali Scelba, nel discorso programmatico, ha annunciato che il governo intende celebrare degnamente il decimo anniversario della

Resistenza. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

lamente sono stati bastonati immediatamente attenta- Secchia entra subito nel viva delle sue argomentazioni, richiamandosi alle parole con le quali Scelba, nel discorso programmatico, ha annunciato che il governo intende celebrare degnamente il decimo anniversario della

Resistenza. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

lamente sono stati bastonati immediatamente attenta- Secchia entra subito nel viva delle sue argomentazioni, richiamandosi alle parole con le quali Scelba, nel discorso programmatico, ha annunciato che il governo intende celebrare degnamente il decimo anniversario della

Resistenza. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

lamente sono stati bastonati immediatamente attenta- Secchia entra subito nel viva delle sue argomentazioni, richiamandosi alle parole con le quali Scelba, nel discorso programmatico, ha annunciato che il governo intende celebrare degnamente il decimo anniversario della

Resistenza. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo il 1945. E ancor oggi, mentre si celebra il decennale di 11 anni di truffa, Ferruccio Parri, al quale va il nostro affettuoso saluto e la nostra solidarietà (irrisibili applausi), dice: «Secchia — ci si tratta di un grande discorso di onore e di dignità — non si tratta soltanto di onore i ci-

persecuzioni cui avete sottostituito i partigiani, ma con tutta l'opera svolta dal go- verno dopo